



**COMUNE DI SANTA GIUSTA**  
**Provincia di Oristano**  
**Bilancio di Previsione 2024/2026**

**Delibera di approvazione schema di bilancio di previsione  
2024/2026, della nota integrativa e del piano degli indicatori  
e dei risultati attesi di bilancio**



# COMUNE DI SANTA GIUSTA

Provincia di Oristano

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 23 del 04/03/2024

<b>Oggetto</b>	<b>Approvazione schema del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.</b>
----------------	--

L'anno **duemilaventiquattro** addì **quattro** del mese di **marzo** con inizio alle ore **13:25** nella Casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>
Casu Andrea - Sindaco	Sì
Erbì Pietro Paolo - Assessore	Sì
Salaris Federico - Assessore	Sì
Cossu Elena - Assessore	No
Corrias Rita - Assessore	Sì
<b>Totale Presenti:</b>	<b>4</b>
<b>Totale Assenti:</b>	<b>1</b>

Presiede l'adunanza il Sindaco **Sig. Casu Andrea**

Gli assessori Corrias Rita e Salaris Federico partecipano alla seduta in videoconferenza.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dr. Masala Gianni Sandro** il quale provvede alla redazione del presente verbale ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Sindaco in apertura di seduta pone in discussione la proposta in oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, da ultimo aggiornati dal D.M. 25/07/2023, prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce

limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, modificato da ultimo ad opera del DM 01/09/2021, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio "non negativo";

Richiamato inoltre il principio contabile applicato della Programmazione di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 9.3.1, introdotto dal Decreto MEF del 25 luglio 2023, che disciplina, a partire dal bilancio di previsione 2024-2026, il processo del bilancio degli enti locali;

Dato atto che come previsto dal principio contabile paragrafo 9.3.3, l'organo esecutivo, con la collaborazione del responsabile del servizio finanziario e degli uffici del comune, ha definito le previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste delle Responsabili dei Servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2024/2026;

Dato atto che lo schema di programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 1 del 06/01/2024, che è stato pubblicato all'albo pretorio online, così come prescrive l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed il successivo Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed è stato inserito nel Documento Unico di Programmazione, così come previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 al d. Lgs. 118/2011;

Vista la deliberazione consiliare n. 25 del 12.07.2023, con cui è stato approvato il Rendiconto della Gestione relativo all'anno finanziario 2022;

Preso atto che si è in fase di elaborazione del Rendiconto della Gestione relativo all'anno finanziario 2023;

Considerato che il Comune di Santa Giusta, avendo una popolazione inferiore a cinquemila abitanti, non è tenuto all'approvazione del bilancio consolidato, come disposto dal DM 01/03/2019;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 comma 5 bis del DL n. 4/2022, in caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge,

gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile.

Richiamato l'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, modificato dall'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno di imposta 2020, le deliberazioni regolamentari e tariffarie riguardanti la TARI, la TOSAP, l'imposta di scopo, acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale del MEF, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce;

Preso atto che la circolare n. 2/DF del 22.11.2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata, la quale ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 446/1997 e che, pertanto, i Comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet [www.finanze.gov](http://www.finanze.gov);

Preso atto che, in forza delle motivazioni espresse ai punti precedenti, anche il nuovo canone patrimoniale non risulta assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

Preso atto che, con Delibera n. 363 del 03/08/2021, l'Autorità ARERA ha aggiornato la metodologia di approvazione del PEF TARI per il secondo periodo regolatorio, disciplinante il quadriennio 2022-2025, introducendo il nuovo metodo tariffario rifiuti (c.d. MTR-2), con aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie.

Visto che il Comune di Santa Giusta, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29/04/2022, ha provveduto alla validazione del Piano Economico e Finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per le annualità 2022-2025 secondo MTR-2 allegato alla delibera ARERA n. 363/2021, con la quale sono stati determinati, per l'esercizio in oggetto, i costi del servizio di gestione da coprire con la tariffa della Tassa rifiuti per l'intero periodo regolatorio 2022-2025 del MTR-2.

Rilevato che sulla base del predetto PEF e a copertura integrale dei costi validati per l'anno in corso, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 22.03.2023 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2023.

Considerato che nell'anno 2024 si procederà alla revisione biennale del Piano Economico Finanziario, come disposto dalla Delibera ARERA n. 363 del 03/08/2021, on la Delibera n. 389 del 03.08.2023

Preso atto che le tariffe per l'anno 2024 devono essere approvate entro il 30/04/2024;

Richiamata la delibera di G.C. n. 115 del 29/11/2023 con cui sono state approvate le tariffe 2024 del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che garantiscono invarianza di gettito rispetto alle entrate sostituite;

Viste, inoltre, le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2024, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per gli altri tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

1. Deliberazione C.C. n. 39 del 29/11/2023 di determinazione delle aliquote e relative deduzioni IMU 2024 e deliberazione G.C. n. 17 del 24.02.2022 con cui è stato determinato il valore delle aree fabbricabili ai fini IMU per l'anno 2022, pertanto, resta confermato anche per l'anno 2024;
2. Deliberazione G.C. n. 6 del 23.01.2024 di adeguamento delle tariffe per la concessione di loculi ed aree cimiteriali relative all'anno 2024;

Viste le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale di approvazione dei seguenti atti:

- Deliberazione G. C. n. 15 del 07.02.2024: "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all'anno 2024";

- Deliberazione G.C. n. 26 del 05.04.2023 con cui sono state approvate le tariffe e le quote di contribuzione della mensa scolastica per la scuola materna e primaria (servizio a domanda individuale), con decorrenza dal 01.10.2023 e, pertanto, valide anche per l'anno 2024;
- Deliberazione G.C. n. 90 del 19/10/2023 di approvazione delle tariffe dei canoni di affitto dei terreni uso civico A.A. 2024/2025 e successive, particelle e lotti agricoli comunali per l'anno 2022, pertanto, restano confermate per l'anno 2024;
- Deliberazione G.C. n. 104 del 16/11/2023 di aggiornamento tariffe per i diritti di segreteria del servizio tecnico e di vigilanza;
- *“Approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale dell'Ente 2024/2026”*, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.21 del 28/02/2024, adottato ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata della spesa del personale;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 20/02/2024, relativa alla *“Proposta calcolo nuova capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato decreto 17 marzo 2020 - bilancio di previsione 2024/2026- rendiconto 2022”*, con la quale viene definita la capacità assunzionale dell'Ente nel triennio;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 15.02.2024 relativa alla ricognizione del personale eccedente per l'anno 2024, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art 33 del D.lgs 165/2011 modificato dalla Legge di Stabilità 2012, con la quale si prende atto della mancanza di personale in esubero rispetto alla dotazione organica dell'Ente;

Visti, inoltre:

- il *“Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024/2026 di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008”*, inserito nel DUP 2024/2026;
- il *“Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e relativo elenco annuale 2024 e la programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026 ed elenco annuale 2024. Adozione”*, approvato con deliberazione C.C. n. 1 del 06.02.2024;

Dato atto che il Comune di Santa Giusta non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

Rilevato che:

- Le entrate tributarie e dei servizi comunali sono state previste in misura certa, congrua e attendibile;
- I trasferimenti erariali sono stati quantificati sulla base delle stime effettuate in ottemperanza alla normativa vigente in attesa della pubblicazione delle spettanze definitive sul sito del Ministero dell'Interno;
- I trasferimenti regionali e le altre entrate di diversa natura sono stati previsti sulla base degli accertamenti relativi all'anno 2023 e delle comunicazioni ricevute dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- Il Fondo Unico Regionale è stato iscritto con una previsione pari all'assegnazione del 2023;
- I proventi da oneri di urbanizzazione per il rilascio dei permessi a costruire sono stati destinati integralmente a copertura di spese di investimento;
- Il fondo crediti di dubbia esigibilità rispetta le percentuali massima di accantonamento prevista da norma vigente;

Dato atto, inoltre, che il fondo di riserva rientra tra lo 0,30% e il 2% delle spese correnti, secondo quanto previsto dall'art. 166 del decreto legislativo n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 1 lettera g) del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;

Ritenuto obbligatorio disporre la proposta di bilancio 2024/2026 in coerenza con i seguenti obiettivi:

- Rispetto dell'obbligo di contenimento della spesa del personale, di cui all'art 1, comma 557 della L

296/2006;

- Rispetto dell'obbligo di contenimento della spesa per lavoro flessibile, di cui all' art 4 comma 102 della Legge n. 183/2011, all'art 1 comma 6 bis della Legge n. 14/2012, all' art 4 ter comma 12 del D.L. n. 16/2012, all'articolo 14 della L. 89/2014, nonché all'art 11, comma 4-bis, del decreto legge n. 90/2014;

Dato atto che lo schema rispetta il contenimento dei limiti di cui ai punti precedenti, come evidenziato dai prospetti agli atti d'ufficio;

Preso atto che non sussistono strumenti di finanza derivata, ai sensi dell'art 3 comma 8 della L. 203/2008 (Finanziaria 2009);

Richiamato l'art. 1, commi 819-826 della Legge n. 145/2018, che detta la disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione e con il fondo pluriennale vincolato, da cui risulta, comunque, la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica anche a livello di singolo Ente;

Visti:

- lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026, approvato il 06/10/2023 con deliberazione della Giunta Comunale n. 88;
- il DUP 2024/2026 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 06.02.2024;
- lo schema di nota di aggiornamento del DUP 2024/2026, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 22 del 28.02.2024;

Vista la nota prot. n. 2189 del 29.02.2024, con cui è stato comunicato ai consiglieri lo schema di nota di aggiornamento del DUP 2024/2026, di cui al punto precedente, ai fini dell'esame per l'approvazione definitiva in sede di assemblea consiliare;

Preso atto che nel Documento Unico di Programmazione 2024/2026 è contenuto il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) che si prevede di affidare nel corso del triennio 2024/2026 e la conseguente determinazione del tetto massimo di spesa quantificato per consulenze in € 52.489,29, tetto massimo che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze;

Dato atto che nello schema di nota di aggiornamento del DUP 2024/2026, redatto ai sensi del punto 8.2 del principio applicato della programmazione, sono inseriti ed approvati contestualmente, i seguenti strumenti di programmazione:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 e regolato dall'Allegato I.5 al medesimo decreto, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 e regolato dall'Allegato I.5 al medesimo decreto legislativo, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007; (facoltativo dal 2020);
- programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30

marzo 2001, n. 165;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2024/2026 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

Dato atto che dall'esercizio 2018 l'ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità, ed in particolare gli articoli relativi al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione finanziario e del documento unico di programmazione;

Richiamato il DM del 22 dicembre 2023, ai sensi del quale per l'esercizio 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 15 marzo 2024, con conseguente autorizzazione dell'esercizio provvisorio sino a tale data, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000 aggiornato al D. Lgs 118/2011;

Visto, pertanto, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2024/2026, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa (Allegato 1);

Visto inoltre lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (Allegato 2);

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le Regioni, gli Enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 05/08/2022 a decorrere dal bilancio di previsione 2023-2025 e dal rendiconto 2022;

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli Enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

Richiamato il Decreto del Ministro dell'Interno del 05/08/2022, con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione;

Visto, pertanto, il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 3);

Accertata la necessità di trasmettere a fini conoscitivi al Consiglio Comunale, contestualmente alla proposta di bilancio, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e di articolazione dei programmi in macroaggregati (cd. Allegato 12/2 contenuto nello schema di bilancio);

Dato atto che lo schema di bilancio, di nota integrativa e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio e tutti gli allegati al bilancio previsti dalla normativa verranno trasmessi all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di attendibilità e congruità, così come previsto dall'art. 10 del vigente Regolamento di contabilità;

Dato atto che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo Esecutivo

al Consiglio Comunale entro i termini previsti dalla norma vigente;

Considerato che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno trasmessi ai Consiglieri Comunali per consentire eventuali proposte di emendamento, nonché all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 239 TUEL;

Accertata la necessità di trasmettere a fini conoscitivi al Consiglio Comunale, contestualmente alla proposta di bilancio, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e di articolazione dei programmi in macroaggregati, di cui parte integrante dell'Allegato 1;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- la Legge di Bilancio 2024 n. 213 del 30.12.2023;
- Il vigente Regolamento di Contabilità Comunale;

Acquisiti sulla proposta i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa e sotto il profilo della regolarità contabile, della Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Unanime

## **DELIBERA**

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (comprendente anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie di articolazione dei programmi in macroaggregati - Allegato 1), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che con deliberazione n. 3 del 06.02.2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026, quale presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione e con deliberazione n. 22 del 28.02.2024 la Giunta Comunale ha approvato lo schema della nota di aggiornamento del DUP 2024/2026;

2) Di approvare, lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (Allegato 2);

3) Di approvare lo schema di Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2024/2026 (Allegato 3);

4) Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui ai punti 1, 2 e 3, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

5) Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al risultato di competenza di cui all'art. 1 commi 819-826 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019);

6) Di dare atto che con nota prot. n. 2189 del 29.02.2024 è stato comunicato ai consiglieri lo schema di nota di aggiornamento del DUP 2024/2026, ai fini dell'esame per l'approvazione definitiva in sede di assemblea consiliare;

7) Di trasmettere gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

8) Di depositare gli atti, unitamente agli allegati, ai Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.

Con separata votazione ad esito unanime DICHIARA la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n 267/2000.



## **Pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147bis del d.lgs. 267/2000 T.U. degli enti locali**

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità Tecnica Servizio Finanziario	Favorevole	04/03/2024	F.to: Dr.ssa Silvia Spiga
Regolarità Contabile Servizio Finanziario	Favorevole	04/03/2024	F.to: Dr.ssa Silvia Spiga

---

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Sindaco**  
**Firmato digitalmente**  
**Casu Andrea**

---

**Il Segretario**  
**Firmato digitalmente**  
**Masala Gianni Sandro**

---

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è **stata pubblicata** sull'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **05/03/2024** al **20/03/2024**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

**Il Segretario Comunale**

**Firmato digitalmente**  
Masala Gianni Sandro